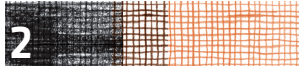


Percorso I generi

2. Neoavanguardia e Postmodernità



**Amelia Rosselli**  
*Poesie*

I fiori  
vengono  
in dono

a cura di E. Tandello, Garzanti,  
Milano, 1997

La lirica è composta da sette strofe → in versi liberi da vincolo di rime.

**I** fiori vengono in dono e poi si dilatano  
una sorveglianza acuta li silenzia  
non stancarsi mai dei doni.

Il mondo è un dente strappato  
**5** non chiedetemi perché  
io oggi abbia tanti anni  
la pioggia è sterile.

Puntando ai semi distrutti  
eri l'unione appassita che cercavo  
**10** rubare il cuore d'un altro per poi servirsene.

La speranza è un danno forse definitivo  
le monete risuonano crude nel marmo  
della mano.

Convincevo il mostro ad appartarsi  
**15** nelle stanze pulite d'un albergo immaginario  
v'erano nei boschi piccole vipere imbalsamate.

Mi truccai a prete della poesia  
ma ero morta alla vita  
le viscere che si perdono  
**20** in un tafferuglio  
ne muori spazzato via dalla scienza.

Il mondo è sottile e piano:  
pochi elefanti vi girano, ottusi.

- 1. si dilatano:** sbocciano, si aprono.
- 2. li silenzia:** li mette a tacere.
- 3. non stancarsi... doni:** le sorprese della vita non devono essere escluse.
- 7. la pioggia è sterile:** la pioggia non feconda la terra.
- 8-9. Puntando... cercavo:** da

semi distrutti l'amore cresce appassito ed è un sentimento egoistico che si serve dell'affetto altrui.

**11-13. La speranza... mano:** la speranza è dannosa perché è come una moneta messa in mani di marmo.

**14-16. Convincevo... imbalsama-**

**te:** tentavo di vincere l'angoscia inquadrandola nelle vicende ordinate del quotidiano, tuttavia nei selvatici dintorni (*nei boschi*) si annidavano indistruttibili (*imbalsamate*) le insidie.

**17. prete della poesia:** sacerdotessa della poesia.

**19-20. le viscere... tafferuglio:**

lo sconvolgimento delle oscure pulsioni dell'inconscio.

**21. scienza:** razionalità scientifica.

**22. sottile e piano:** senza spessore e uniforme.

**23. ottusi:** poco intelligenti.

## ANALISI E COMMENTO

### L'angoscia esistenziale

La positività dei versi è nell'affermazione che i doni della vita arrivano spontaneamente come i fiori e noi dobbiamo accoglierli senza diffidenza, perché un'attenzione troppo vigile li distrugge. Se smettiamo di credere in questi doni gratuiti e inaspettati, la vita è inutile e nemmeno l'amore riesce a illuminarla. Anche la speranza è nociva come un'indifferente elemosina. Inutilmente l'io lirico → ha tentato di esorcizzare l'angoscia soffocandola nella normalità del quotidiano, comunque pieno di presenze inquietanti e insidiose, o cercando salvezza nella poesia, che si è rivelata un'assurda mistificazione per il predominio della razionalità sulla parola poetica. All'angoscia esistenziale non c'è rimedio: la vita è un aggirarsi senza senso di ottusi e pesanti pachidermi in un mondo desolato.

### Ricerca tormentosa

La lirica è una ininterrotta ricerca dei motivi più profondi e sofferti dell'io, un tentativo di conciliare inconscio e coscienza, mondo soggettivo e realtà esterna, per trovare un senso all'esistenza, rappresentato da quei doni della vita che, se non si perde la fiducia, possono sbocciare anche in uno scenario di desolazione.

### Libertà analogica

Il monologo interiore, che talvolta assume la forma del dialogo con un ipotetico interlocutore, si snoda per immagini staccate, corrispondenti alla separazione delle strofe. Il ricorso ai versi lunghi e la mancanza di segni di interpunzione (con l'eccezione del distico finale) creano uno stile vicino al parlato. L'accumulo di enunciati dalla sintassi disarticolata accentua la sensazione che affiorino dall'inconscio le libere associazioni analogiche, talora di violenza espressionistica.

## LAVORIAMO SUL TESTO

- 1. Il dono.** Quale valore simbolico assume l'immagine evocata dal primo verso della lirica (*i fiori vengono in dono*)? E nei versi successivi quale atteggiamento consiglia la poetessa?
- 2. L'amore.** Secondo la poetessa, l'amore può rappresentare un sollievo? Individua i versi in cui si affronta l'argomento e spiega la posizione della Rosselli.
- 3. La poesia.** Per quale motivo la Rosselli ritiene che la poesia non possa rappresentare una fonte di salvezza? La colpa, secondo la poetessa, è dei limiti della poesia o degli uomini?
- 4. L'interlocutore.** L'autrice sembra alla difficile ricerca di un interlocutore: individua i versi in cui si manifesta questa aspirazione.
- 5. Lo stile.** Spiega quale effetto determina l'adozione del monologo interiore.
- 6. Le associazioni analogiche.** Completa la tabella inserendo la spiegazione delle immagini in elenco.

<i>un dente strappato</i>	
<i>il mostro</i>	
<i>piccole vipere imbalsamate</i>	
<i>pochi elefanti vi girano ottusi</i>	